

SARA COSTA, pianista

Descritta dalla rivista *Pizzicato* come una musicista dotata di "una musicalità meravigliosamente pensierosa e sottilmente sfumata", la pianista italiana Sara Costa si esibisce regolarmente nei principali festival di musica da camera internazionali.

Ha suonato in Europa, Cina, Giappone e Israele.

Vanno menzionati i suoi concerti a *Saint Martin-in-the-fields* a Londra, alla *Hr Sendesaal* di Francoforte, alla *Grunewaldsalen* di Stoccolma, al *Festival di Huqvaldy* in Repubblica Ceca, al *Festival di Ptuj* in Slovenia, per la *Edinburgh Society of Musicians* in Scozia, al 37° *Festival di Musica da Camera di Sandviken* in Svezia, ai *Concerti del Quirinale* a Roma in diretta su Rai Radio 3, in Sala Puccini a Milano più volte per la *Fondazione La Società dei concerti*, alla *Fazioli Concert Hall* a Sacile, al *Teatro Donizetti* e in *Sala Piatti* a Bergamo per la storica *Società del Quartetto* di Bergamo.

Al di fuori dell'Europa, tour salienti della sua carriera includono la Cina (*Beijing National Library Arts Centre*, *Tianjin Grand Theatre*, *Chengdu Concert Hall*, *Yangzhou Grand Theatre* e *Harbin Concert Hall*), il Giappone (*Phoenix Hall* e *Opus Hall* a Osaka) e Israele (*Festival di Eilat*).

Come solista, ha collaborato con l'*Orchestra Filarmonica Italiana*, *Roma Tre Orchestra*, l'*Orchestra Sinfonica di Chioggia*, l'*Orchestra Il Clavicembalo Verde* a Milano e si è distinta per la sua coinvolgente interpretazione del Concerto per pianoforte n.2 di Rachmaninov.

Lodata per il suo "modo di suonare elegante e sensibile", Sara ha sviluppato la sua crescente passione per il repertorio romantico e del XX secolo grazie ai suoi insegnanti.

Porta con sé la scuola pianistica italiana combinata con la tradizione pianistica russa.

Sara Costa ha iniziato a studiare pianoforte all'età di 8 anni ed è cresciuta in un piccolo paese della bergamasca in una famiglia di amanti della musica. Dopo essersi laureata con il massimo dei voti e con lode al *Conservatorio "G. Donizetti"* di Bergamo, dal 2007 Sara Costa ha abbracciato la scuola pianistica russa seguendo per molti anni gli insegnamenti del pianista e pedagogo di fama internazionale Konstantin Bogino, divenuto suo mentore, e dei suoi assistenti Svetlana Bogino e Vladimir Ogarkov, proscrittori della tradizione pianistica del leggendario Heinrich Neuhaus.

Inoltre, Sara è stata selezionata per partecipare a numerose prestigiose masterclass presso importanti istituzioni come la *Royal Academy of Music* di Londra, il *Mozarteum* di Salisburgo, l'*Ecole Normale de Musique* di Parigi con stimatissimi musicisti come Norma Fisher, Sergei Dorensky, Andrzej Jasinski, Vasily Lobanov, Pavel Gililov, Mats Widlund, Alexei Kornienko, Marian Rybicki e Martin Roscoe. Incontri che hanno arricchito profondamente la sua formazione.

La carismatica musicalità di Sara Costa e la sua dedizione per la musica da camera hanno creato numerose collaborazioni umane e artistiche in tutto il mondo e hanno dato vita a interessanti progetti di musica da camera.

Dal 2014 Sara ha un duo pianistico molto apprezzato con suo marito, il pianista Fabiano Casanova.

Per quanto riguarda la discografia, i suoi due album solistici "*Correspondences*" (2020) ed "*Evocations*" (2024), editi da *Da Vinci Classics*, hanno ricevuto numerose entusiastiche recensioni e apprezzamenti su riviste specializzate come *Rivista Musica*, *Amadeus Magazine*, *Pizzicato Magazine* e *MusicWeb International*.

Ha registrato anche album cameristici per Brilliant Classics, Da Vinci Classics, Wide Classique, Digressione Label, sempre elogiati dalla critica internazionale.

I suoi concerti vengono spesso trasmessi ed è spesso ospite di importanti radio italiane come Rai, Radio Classica e Radio Vaticana.

L'interesse di Sara per le esperienze sinestetiche in musica l'ha portata a dare vita all'*Associazione Culturale Cluster* con l'obiettivo di promuovere la musica e progetti di contaminazione tra le arti. Nel 2016 ha inaugurato il suo festival di musica da camera - *Il Castello Armonico* - in dimore storiche della bassa bergamasca, giunto ormai alla settima edizione. Unendo musica, arte, promozione di giovani musicisti, il festival invita artisti e pubblico a godere della grande musica in luoghi diversi dai teatri delle grandi città.

Credendo fortemente nel potere curativo della musica, si è spesso esibita in ospedali, case di riposo e carceri.

Oltre all'attività concertistica e discografica, Sara Costa si dedica con passione e grande impegno all'insegnamento da oltre vent'anni. Insegna nei conservatori italiani dal 2013 ed è ora docente di ruolo di Pianoforte al *Conservatorio "G.Tartini"* di Trieste.

E' spesso invitata a tenere masterclass all'*Accademia Perosi* di Biella, alla *Scuola di Musica "B.Gigli"* di Recanati.

Mossa da un genuino amore per la condivisione di emozioni e esperienze in musica e da un instancabile desiderio di ricerca e approfondimento, Sara Costa è annoverata tra i migliori pianisti italiani.